GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 16 maggio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - CO100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo con supplementi ordinari L. 68.000
Semestrale > > > > 36.000

Annuo senza supplementi ordinari L 52.000
Semestrale > > > > > 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari; L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

Fascicoli di annate arretrate; il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L 45.000 - Semestrale L 25.000

Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso, Fascicoli di annate arretrate: Il doppio,

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di guelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato- i fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicati . . Pag. 4306

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1980, n. 171.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 172.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Remigio e di S. Leonardo, in Saint Rhémy. Pag. 4310

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 173.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di «S. Giuseppe », in Caltagirone . Pag. 4310

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 174.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Bernardino da Siena, in Roccalbegna, e di S. Giuseppe confessore, in Semproniano Pag. 4310

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1979.

Determinazione del valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa al lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Gorizia e provincia ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale.

Pag. 4310

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1979.

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1980.

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1980.

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1980.

Modificazione interpretativa del decreto ministeriale 30 giugno 1948 concernente autorizzazione alla società « Price Waterhouse & Co.», con sede in Zurigo e filiale in Milano, all'esercizio di attività di revisione Pag. 4313

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1980.

Concessione per sel mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore del lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago.

Pag. 4313

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1980.

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1980.

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sel mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore del lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

Pag. 4314

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza Pag. 4315

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

Pag. 4315

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), in Potenza. Pag. 4315

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza . Pag. 4316

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Jollj Ceramica S.p.a., in Casalserugo Pag. 4316

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c., in Casoria.

Pag. 4316

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 4317

Ministero dell'interno: Autorizzazione al « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », in Roma, ad acquistare un immobile Pag. 4319

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Seriate . Pag. 4319

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Voghera Pag. 4319

Ministero della sanità: Avviso di rettifica . . . Pag. 4319

Provincia di Trento: Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni in comune di Tesero Pag. 4319

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in scrvizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti.

Pag. 4321

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

Ministero della sanità:

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978 . . . Pag. 4323

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978.

Ospedali «Regina Margherita e civile» di Vittoria: Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale. Pag. 4325

Ospedale « Montanaro » di Locorotondo: Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia Pag. 4325

Ospedale « G. B. Morgagni - L. Pierantoni » di Forlì: Concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Pag. 4326

Ospedali « Card. Ascalesi e S. Gennaro » di Napoli: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . Pag. 4326

Ospedale civile di Sassuolo: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario . . . Pag. 4326

REGIONI

Regione Liguria

LEGGE REGIONALE 29 febbraio 1980, n. 13.

Regione Emilia-Romagna

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. 19.

Attuazione dell'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, recante ulteriori norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Delega di funzioni amministrative alle province ed al comitato circondariale di Rimini Pag. 4327

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. 20.

Integrazione dell'art. 23 della legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1: « Istituzione dei tributi propri della Regione ».
Pag. 4328

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati

Martedì 22 aprile 1980 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Girma Haile Selassie, ambasciatore del Governo militare provvisorio dell'Etiopia socialista, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

(4349)

Pag. 4321

Martedì 22 aprile 1980 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Antonin Pelikan, ambasciatore della Repubblica socialista di Cecoslovacchia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Pag. 4325 (4350)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1980, n. 171.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Padova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nei suoi pareri;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale:

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con 1 decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 421 - all'elenco delle scuole di specializzazione annesse alla facoltà di medicina e chirurgia, sono apportate le seguenti modifiche:

La scuola di specializzazione in chirurgia toraco-polmonare che conferisce il diploma di specialista in chirurgia toraco-polmonare, muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia toracica che conferisce in diploma di specialista in chirurgia toracica.

La scuola di specializzazione in clinica dermosifilopatica che conferisce il diploma di specialista in clinica dermosifilopatica, muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia che conferisce il diploma di specialista in dermatologia e venereologia.

Alfo stesso elenco è aggiunta la scuola di specializzazione in foniatria che conferisce il diploma di specialista in foniatria.

Art. 2.

All'art. 422, relativo agli ordinamenti delle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, sono apportate le seguenti modifiche:

L'ordinamento della scuola di specializzazione in chirurgia toraco-polmonare, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in chirurgia toracica, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in chirurgia toracica

La scuola di specializzazione in chirurgia toracica ha sede presso l'istituto di patologia chirurgica e conferisce il diploma di specialista in chirurgia toracica.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola di specializzazione i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di cinque anni, non è suscettibile di abbreviazione e prevede l'insegnamento di tutte le branche della chirurgia toracica, chirurgia polmonare, chirurgia cardiaca, chirurgia esofagea, chirurgia del mediastino e della parete toracica.

Il numero massimo degli allievi è di otto per anno di corso e complessivamente di quaranta iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per concorso per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1º Anno:

- 1) embriologia, anatomia descrittiva e topografica del torace e degli organi endotoracici;
- 2) anatomia chirurgica del torace e degli organi endotoracici;
- 3) anatomia patologica delle malattie del torace (biennale I);
 - 4) anestesia in chirurgia toracica.

2º Anno:

- 1) fisiopatologia dell'apparato respiratorio;
- 2) fisiopatologia dell'apparato cardiocircolatorio;
- 3) semeiotica dell'apparato respiratorio, dell'esofago e del mediastino;
 - 4) semeiotica dell'apparato cardiocircolatorio;
- 5) anatomia patologica delle malattie del torace (biennale II).

3º Anno:

- 1) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica (biennale I);
- 2) patologia e clinica chirurgica delle affezioni del cuore e dei grossi vasi endotoracici;
- 3) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'esofago e del diaframma;
- 4) elementi di terapia medica delle cardio-angiopatie;
 - 5) elementi di fisioterapia respiratoria;
- 6) diagnostica radiologica nelle malattie chirurgiche del torace.

4º Anno:

- 1) patologia e clinica chirurgica delle affezioni dell'apparato respiratorio, del mediastino e della parete toracica (biennale II);
- 2) tecnica operatoria per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio, dell'esofago, del mediastino e del diaframma (biennale I);
- 3) tecnica operatoria delle affezioni del cuore, pericardio e grossi vasi endotoracici;
- 4) principi e tecniche della circolazione extracorporea.

5º Anno:

- 1) terapia intensiva e rianimazione in chirurgia toracica;
- 2) tecnica operatoria per le affezioni della parete toracica, dell'apparato respiratorio, dell'esofago, del mediastino e del diaframma (biennale II);
 - 3) terapia chirurgica della tbc pleuropolmonare.

Il corso si compone di lezioni, di esercitazioni pratiche, di conferenze riguardanti argomenti specialistici, di turni in corsia ed in sala operatoria.

La frequenza ai corsi, in corsia ed in sala operatoria, alle esercitazioni è obbligatoria. In caso contrario i candidati non possono ottenere l'attestazione di frequenza necessaria per l'ammissione agli esami.

Alla fine di ciascun anno di corso gli specializzandi che abbiano ottenuto la firma di frequenza devono sostenere un esame di profitto sulle materie di insegnamento il cui superamento è condizione necessaria ed indispensabile per ottenere l'iscrizione all'anno successivo e, per quelli che sono stati iscritti al quinto anno, per l'ammissione all'esame di diploma.

Durante il corso gli specializzandi frequentano la sala operatoria in maniera assidua, devono assistere a numerosi interventi di chirurgia toracica ed essere in grado di eseguirne essi stessi.

Per tutti gli specializzandi che hanno superato gli esami dei cinque anni, alla fine del quinto anno di corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su un argomento di chirurgia toracica concordata con la direzione della scuola.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in clinica dermosifilopatica, che muta la denominazione in quella di scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia, è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia

La scuola di specializzazione in dermatologia e venereologia ha sede presso la clinica dermosifilopatica e conferisce il diploma di specialista in dermatologia e venereologia.

La direzione della scuola è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

Possono iscriversi alla scuola i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di otto per anno di corso e complessivamente di ventiquattro iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1º Anno:

anatomia e istologia normale della cute; fisiologia della cute e degli annessi; anatomia e fisiologia dell'apparato genitale; microbiologia e parassitologia applicate; tecniche di laboratorio applicate alla disciplina; semenotica dermatologica e venereologica.

2º Anno:

patologia delle malattie cutanee; patologia delle infezioni veneree;

istopatologia e citologia dermatologica e venereologica;

immunopatologia cutanea; dermatologia allergologica e professionale; angiologia; sessuologia.

3º Anno:

clinica delle malattie cutanee; clinica delle infezioni veneree; dermatologia pediatrica; farmacologia e terapia; fisioterapia dermatologica; cosmetologia;

chirurgia plastica riparatrice;

igiene e profilassi delle malattie cutanee e veneree e relativa legislazione.

Il corso di lezioni deve essere impartito mediante almeno 50 lezioni annuali, comprensive delle varie materie e la frequenza giornaliera degli iscritti non deve essere inferiore alle ore 4 effettive per tutta la durata dell'anno accademico.

Gli specializzandi hanno perciò obblighi di frequenza onde seguire i corsi di lezioni e svolgere contemporaneamente attività pratica nelle corsie, negli ambulatori e nei laboratori. Gli esami di profitto vengono sostenuti in due sessioni. L'esame di diploma consiste nella esposizione e discussione di un argomento della disciplina su un tema dato al candidato 24 ore prima della prova.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in oftalmologia è modificato nel senso che il numero degli iscritti è stabilito in otto per anno di corso per un totale di trentadue iscritti per i quattro anni.

L'ordinamento della scuola di specializzazione di ortognatodonzia è soppresso e sostituito dal seguente:

Scuola di specializzazione in ortognatodonzia

Alla facoltà di medicina e chirurgia è annessa una scuola di specializzazione in ortognatodonzia che conferisce il diploma di specialista in ortognatodonzia.

Alla scuola di specializzazione vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia. E' richiesto, almeno all'inizio del corso, il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, rilasciato dall'autorità competente.

La durata del corso di studi è di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Il numero massimo degli allievi è di cinque per anno di corso e complessivamente di quindici iscritti per l'intero corso di studi.

L'ammissione al corso avviene per titoli ed esami.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

- 1) embriologia e anatomia dell'apparato stomatognatico;
 - 2) fisiologia dell'apparato stomatognatico;
 - 3) farmacologia clinica;
 - 4) patologia odontostomatologica;
 - 5) chirurgia odontostomatologica;
 - 6) odontoiatria conservativa;
 - 7) radiologia odontostomatologica;
 - 8) stomatologia preventiva;

- 9) ortognatodonzia;
- 10) odontotecnica:
- 11) semeiotica ortognatodontica;
- 12) cefalometria clinica:
- 13) pedodonzia;
- 14) metallurgia e merceologia in ortognatodonzia;
- 15) pediatria auxologica applicata;
- 16) paradontologia;
- 17) chirurgia ortognatodontica;
- 18) genetica applicata;
- 19) statistica applicata alla ricerca scientifica;
- 20) medicina legale e delle assicurazioni in odontostomatologia;

esercitazioni cliniche, di laboratorio e di cefalometria.

La didattica del primo anno di corso è particolarmente dedicata alla preparazione stomatologica di base, essenziale alla formazione dello specialista in ortognatodonzia.

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO NEI TRE ANNI DI CORSO

1º Anno:

- 1) embriologia e anatomia dell'apparato stomatognatico;
- 2) fisiologia dell'apparato stomatognatico (1º anno biennale);
 - 3) farmacologia clinica;
 - 4) patologia odontostomatologica;
 - 5) chirurgia odontostomatologica;
 - 6) odontoiatria conservativa;
 - 7) radiologia odontostomatologica;
 - 8) stomatologia preventiva;
 - 9) ortognatodonzia (1º anno triennale);
 - odontotecnica; esercitazioni cliniche; esercitazioni di laboratorio.

2º Anno:

- 1) fisiologia dell'apparato stomatognatico (2º anno biennale);
 - 2) semeiotica ortognatodontica;
 - 3) ortognatodonzia (2º anno triennale);
 - 4) cefalometria clinica (1º anno biennale);
 - 5) pedodonzia;
 - 6) metallurgia e merceologia in ortognatodonzia;
 - 7) pediatria auxologica applicata;
 - 8) paradontologia; esercitazioni cliniche; esercitazioni di laboratorio.

3º Anno:

- 1) ortognatodonzia (3º anno triennale);
- 2) cefalometria clinica (2º anno biennale);
- 3) chirurgia ortognatodontica;
- 4) genetica applicata;
- 5) statistica applicata alla ricerca scientifica;
- 6) medicina legale e delle assicurazioni in odontostomatologia;

esercitazioni cliniche; esercitazioni di laboratorio; esercitazioni di cefalometria clinica.

I corsi sono integrati da seminari su argomenti di interesse interdisciplinare.

La frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche è obbligatoria per l'intero anno scolastico. Gli allievi che non conseguono le attestazioni di frequenza sul relativo libretto non possono essere ammessi a sostenere le prove di esame.

Le vacanze sono conformi al calendario universitario con un solo mese completo estivo (agosto).

Gli esami di profitto teorici e pratici sono sostenuti alla fine di ogni anno in un'unica sessione.

L'iscrizione agli anni successivi è subordinata al superamento degli esami.

Per le materie a corso pluriennale l'esame è sostenuto alla fine dei corsi medesimi.

Alla fine del terzo anno, dopo aver superato gli esami di profitto, gli allievi sono ammessi a sostenere l'esame di diploma che consiste nella discussione di una tesi scelta su un argomento proposto dall'insegnante della materia su cui verte l'argomento e approvato dal direttore della scuola.

Ogni iscritto deve provvedere al corredo personale di strumenti.

L'ordinamento della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione è modificato nel senso che il numero degli iscritti è stabilito in trenta per anno di corso.

Lo stesso art. 422 è integrato con l'inserimento dell'ordinamento relativo all'istituzione della scuola di specializzazione in foniatria.

Scuola di specializzazione in foniatria

La scuola di specializzazione in foniatria ha sede presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Padova. Essa è diretta dal professore di ruolo o fuori ruolo della stessa materia della specializzazione o, in carenza, dal professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine.

La scuola è retta secondo le norme del regolamento generale delle scuole di specializzazione dell'Università di Padova.

La durata del corso è di tre anni. L'indirizzo è teoricopratico. Il numero massimo degli iscritti è di dodici (quattro per anno). La durata del corso non è suscettibile di abbreviazione.

L'ammissione al corso è per titoli ed esami; il titolo necessario per l'ammissione al corso è la laurea in medicina e chirurgia.

Alla fine di ciascun anno scolastico gli specializzandi devono sostenere un esame di profitto il cui superamento è condizione necessaria per l'iscrizione all'anno successivo e, per quelli che sono iscritti all'ultimo anno, per poter accedere all'esame di diploma. Alla fine del terzo anno di corso ha luogo l'esame di diploma, consistente nella preparazione e discussione di una dissertazione scritta su di un argomento di foniatria previamente concordato tra il diplomando e il direttore della scuola.

Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

1º Anno:

anatomia dei sistemi uditivo e fonatorio; fisiologia dei sistemi uditivo e fonatorio; fonetica ed elementi di linguistica; clinica otorinolaringoiatrica; elementi di fisica acustica; audiologia.

2º Anno:

foniatria (I); semeiotica foniatrica; elementi di psicologia generale; psicologia del linguaggio; fonetica sperimentale; tecnica di riabilitazione fonetica (I).

3º Anno:

foniatria (II); tecnica di riabilitazione fonetica (II); informatica del linguaggio;

disturbi del linguaggio in rapporto alle sindremi neurologiche;

neuropsichiatria infantile; psicometria in rapporto alla foniatria; fono-chirurgia.

Per tasse, sopratasse e contributi si fa riferimento alle norme statutarie in vigore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1980

PERTINI

VALITUTTI

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1980 Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 172.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Remigio e di S. Leonardo, in Saint Rhémy.

N. 172. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Aosta 1º novembre 1978, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'unione perpetua aeque principaliter delle parrocchie di S. Remigio, in Saint Rhémy (Aosta), e di S. Leonardo, in frazione Bosses dello stesso comune.

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980 Registro n. 8 Interno, foglio n. 200

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 173.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in Caltagirone.

N. 173. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di « S. Giuseppe », in frazione Mazzarrone del comune di Caltagirone (Catania).

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980 Registro n. 8 Interno, foglio n. 201 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 febbraio 1980, n. 174.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Bernardino da Siena, in Roccalbegna, e di S. Giuseppe confessore, in Semproniano.

N. 174. Decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Sovana-Pitigliano 15 ottobre 1978, relativo all'unione perpetua aeque principaliter delle parrocchie di S. Bernardino da Siena, in frazione Triana del comune di Roccalbegna (Grosseto), e di S. Giuseppe confessore, in frazione Petricci del comune di Semproniano (Grosseto).

Visto, il Guardasigilli: Morlino Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1980 Registro 11. 8 Interno, foglio 11. 202

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1979.

Determinazione del valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Gorizia e provincia ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visti gli articoli 15 e 17 della legge 4 aprile 1952, n. 218, concernente il riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogetenenziale 1º agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 35 della legge 5 agosto 1978, n. 457, recante proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, concernente le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218:

Visto l'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari; Ritenuto di dover rideterminare, in considerazione dei prezzi locali, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie di Gorizia e provincia;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi, premi e prestazioni di cui alle disposizioni di legge indicate in premessa, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio e della mensa o dei generi in natura corrisposti a titolo o in sostituzione della mensa stessa ai lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie operanti in Gorizia e provincia, è determinato come segue:

vitto: L. 15.600 mensili (L. 600 giornaliere);

alloggio: L. 3.900 mensili (L. 150 giornaliere);

altre somministrazioni (acqua, luce, gas, ecc): lire 5.200 mensili (L. 200 giornaliere);

mensa aziendale: L. 180 per ogni giornata di somministrazione.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1979

Il Ministro: Scotti

(4939)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1979.

Emissione e determinazione del valore e delle caratteristiche di una marca per il trasporto dei pacchi in concessione.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, prima citato, per il quale, sino all'emanazione delle norme di esecuzione del predetto testo unico, si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni regolamentari;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali, titolo preliminare e parte prima, approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1976, n. 718, con il quale sono state apportate, a decorrere dal 1º novembre 1976, modificazioni alle tariffe postali e telegrafiche per l'interno della Repubblica;

Riconosciuta l'opportunità di emettere una marca da L. 600 per il trasporto dei pacchi in concessione;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1475 del 13 novembre 1979;

Decreta:

Articolo unico

E' autorizzata l'emissione di una marca per il trasporto dei pacchi in concessione, nel valore da L. 600.

Detta marca è stampata in calcografia, su carta bianca, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm 48×15 ; formato stampa: mm 45×12 ; dentellatura: $13\frac{1}{4} \times 13\frac{1}{4}$; colore: verde smeraldo; foglio: 40 esemplari.

La marca è composta di due parti distinte, « matrice » e « figlia », unite da un rettangolino di linee verticali.

Ogni parte, divisa geometricamente in quattro parti di grandezza e tonalità diverse, poggia sul lato lungo del formato e si staglia, sul bianco-carta dello spazio riservato alla perforazione, con un filetto scuro.

Nella prima parte, in una formella che si estende in alto, per tutta la lunghezza del formato e per un quarto dall'altezza, si stacca, per scuro sul fondo molto chiaro, la leggenda su due righe e in carattere americano tondo pieno, « TRASPORTO PACCHI IN CONCESSIONE ». Sotto questa un riquadro largo circa un quarto della lunghezza e toccante la base, sul quale, su di un fondo a mezza tinta chiara, spicca per bianco l'emblema della Repubblica graficamente disegnato. In basso, per la rimanente lunghezza e per l'altezza di circa un sesto, una basetta a mezza tinta scura racchiude la scritta, in carattere bastoncino scuro, « SULLA MATRICE ». Nello spazio centrale, su di un fondino ondulato tipo mille nomi, ripetente la leggenda « DIRITTO POSTALE », sono stampati il valore, espresso con « L. », e la cifra in arabo, in carattere bianco chiaroscurato, filettato di scuro con ombra a destra.

La seconda parte è simile alla prima nella formella di testa che, con uguali caratteristiche, ripete la leggenda « TRASPORTO PACCHI IN CONCESSIONE ». Il riquadro che racchiude l'emblema della Repubblica è in tutto uguale a quello della prima parte, ma si trova all'estremità opposta dell'altro. Ne consegue che lo spazio centrale, riservato al valore, è spostato a sinistra, anziché a destra come nella prima parte, ma sempre compreso nelle formelle di testa e di base e con le stesse caratteristiche riguardo al fondino e al valore. La basetta contenente la leggenda « SULLA FIGLIA » è uguale a quella che, nella prima parte, porta la leggenda « SULLA MATRICE » e, partendo dal lato sinistro della marca, raggiunge il riquadro in cui figura l'emblema della Repubblica.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1979

Il Ministro
delle poste e delle telecomunicazioni
COLOMBO

p. Il Ministro del tesoro Erminero

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1980 Registro n. 13 Poste, foglio n. 227

(4679)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1980.

Riconoscimento in provincia di Pistoia del carattere sostitutivo dell'attività industriale della S.p.a. Fisi, in Pistoia, promossa dalla GEPI.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 7 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la domanda della S.p.a. Fisi, con sede in Pistoia, per il riconoscimento del carattere sostitutivo ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori della S.p.a. 12 Geri di Pistoia;

Considerato che la società predetta è stata costituita per la realizzazione di iniziative industriali intese al mantenimento dei livelli occupazionali in provincia di Pistoia;

Decreta:

E' riconosciuto in provincia di Pistoia il carattere sostitutivo alle attività industriali della S.p.a. Fisi, promossa dalla GEPI.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1º giugno 1980 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1980

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

SCOTTI

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

BISAGLIA

(4647)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard, in Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone);

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 aprile 1979 al 30 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevola zioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1980

Il Ministro: Scotti

(4631)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard, in Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 16 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone);

Visti i decreti ministeriali 12 novembre 1979 c 2 aprile 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 aprile 1979 al 30 dicembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ideal Standard di Milano, stabilimento di Orcenigo Inferiore di Zoppola (Pordenone), è prolungata al 30 marzo 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: Scotti

(4632)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1980.

Modificazione interpretativa del decreto ministeriale 30 giugno 1948 concernente autorizzazione alla società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo e filiale in Milano, all'esercizio di attività di revisione.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1948, con il quale la società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo (Svizzera), è stata autorizzata all'esercizio in Italia dell'attività di società fiduciaria e di revisione, tramite la propria filiale di Milano, ai sensi delle citate norme;

Considerato che la dizione contenuta in tale provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività « di società fiduciaria e di revisione » può ingenerare dubbi sull'oggetto dell'autorizzazione, la quale risulta dagli atti inequivocabilmente richiesta e concessa per la sola attività di revisione;

Ritenuta conseguentemente l'opportunità di apportare la necessaria variazione, a chiarimento, al decreto 30 giugno 1948 sopraindicato;

Su conforme richiesta della società interessata;

Decreta:

L'autorizzazione di cui al decreto 30 giugno 1948, accordata ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, alla filiale italiana in Milano della società « Price Waterhouse & Co. », con sede in Zurigo (Svizzera), è da intendersi riferita, per i motivi in premessa, all'esercizio della sola attività di revisione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1980

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato

BISAGLIA

Il Ministro di grazia e giustizia

Morlino

(4174)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo svilup-

po del settore:

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago (Milano);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sitra, con sede e stabilimento in Inzago (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 luglio 1979 al 27 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1980

Il Ministro: Foschi

(4646)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1980.

Conferma del presidente della commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 5 aprile 1975, n. 22655, con il quale è stata costituita la commissione di coordinamento per lo studio e la rideterminazione degli obiettivi finali ed intermedi di automazione delle procedure riguardanti l'anagrafe tributaria ed i servizi connessi;

Visto il decreto ministeriale 13 agosto 1976 con il quale la denominazione della predetta commissione è stata modificata in « commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1980 concernente la nomina dei Sottosegretari di Stato, con il quale l'on. avv. Giuseppe Azzaro è stato nominato Sottosegretario di Stato per le finanze;

Ritenuta l'opportunità di confermare il presidente della citata commissione nella persona del Sottosegretario di Stato per le finanze on. avv. Giuseppe Azzaro;

Decreta:

L'on. avv. Giuseppe Azzaro, Sottosegretario di Stato per le finanze, è confermato presidente della commissione di coordinamento per l'attuazione e lo sviluppo del sistema informativo del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1980

Il Ministro: REVIGLIO

(4551)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1980.

Proroga a ventiquattro mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche, in Arzano.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 3 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine

meccaniche di Arzano (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 19 agosto 1978, 22 settembre 1978, 7 luglio 1979, 9 luglio 1979, 10 luglio 1979 e 5 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1º marzo 1978 al 25 novembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento

di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli) è prolungata al 25 febbraio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4637)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 luglio 1979 al 16 gennaio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4636)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche, in Arzano.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 3 agosto 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine

meccaniche di Arzano (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 19 agosto 1978, 22 settembre 1978, 7 luglio 1979, 9 luglio 1979, 10 luglio 1979 5 gennaio 1980 e 2 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1º marzo 1978 al 25 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Enrico Papoff & Figli S.n.c. - Officine meccaniche di Arzano (Napoli) è prolungata al 25 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4638)

DECRETO MINISTERIALE 3 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. N.I.A.V. di Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V. di Potenza, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 6 agosto 1979 al 6 febbraio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4633)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano, in Potenza.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 16 luglio 1979 al 16 gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza è prolungata al 13 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4635)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), in Potenza.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale della S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), con sede in Potenza;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Plastica industriale lucana (PIL), con sede in Potenza, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 ottobre 1979 al 13 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4654)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V., in Potenza.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 marzo 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione della S.p.a. N.I.A.V. di Potenza;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 6 agosto 1979 al 6 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi:

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. N.I.A.V. di Potenza è prolungata al 4 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) c b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto dell'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4634)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1980.

Proroga a dodici meși del trattamento straordinario di integrazione salariale în favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Jollj Ceramica S.p.a., in Casalserugo.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisì aziendale della S.p.a. Jolli Ceramica di Casalserugo (Padova);

Visti i decreti ministeriali 27 giugno 1979 e 7 novembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1º ottobre 1977 al 1º luglio 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;
Udito il parere dell'ufficio regionale del layoro di

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Jollj Ceramica di Casalserugo (Padova) è prolungata al 30 settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4644)

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c., in Casoria.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c. di Casoria (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 18 giugno 1979, 28 settembre 1979 e 2 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 12 febbraio 1979 al 10 febbraio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Emilio Vecchione & Figli S.n.c. di Casoria (Napoli) è prolungata al 10 maggio 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 maggio 1980

Il Ministro: Foschi

(4645)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 12 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

N. 91

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
•										
Dollaro USA	847,80	847,80	847,80	847,80	847,75	-	847,70	847,80	847,80	847,80
Dollaro canadese	719,80	719,80	720 —	719,80	719,85	-	719,60	719,80	719,80	719,80
Marco germanico	471,60	471,60	470,75	471,60	471,40	_	471,45	471,60	471,60	471,60
Fiorino olandese	427,60	427,60	427,50	427,60	427,40	_	427,42	427,60	427,60	427,60
Franco belga	29,305	29,305	29,28	29,305	29,28	_	29,309	29,305	29,305	29,30
Franco francese	201,65	201,65	201,40	201,65	201,50		201,65	201,65	201,65	201,65
Lira sterlina	1929,50	1929,50	1930,95	1929,50	1929	_	1929,50	1929,50	1929,50	1929,50
Lira :rlandese	1748,25	1748,25	1748 —	1748,25	1747,50		1747,30	1748,25	1748,25	_
Corona danese	150,53	150,43	150,30	150,43	150,15		150,43	150,43	150,43	150,45
Corona norvegese	171,90	171,90	172 —	171,90	171,75	_	171,88	171,90	171,90	171,90
Corona svedese	200,18	200,18	200,33	200,18	200,10	-	200,20	200,18	200,18	200,15
Franco svizzero	508,60	508,60	508,29	508,60	507,70	l —	508,50	508,60	508,60	508,60
Scellino austriaco.	66,099	66,099	66,09	66,099	66,07		66,15	66,099	66,099	66,10
Escudo portoghese .	17,30	17,30	17,24	17.30	17,21	_	17.20	17.30	17.30	17.30
Peseta spagnola	11,92	11,92	11,93	11,92	11,90	-	11,924	11,92	11,92	11,92
Yen giapponese	3,725	3,725	3,73	3,725	3,713	_	3,726	3,725	3,725	3,72

Media dei titoli del 12 maggio 1980

Rendita 5	% 1935 . .					63,325	Certifi	cati di	credite	o del	Tesoro	Ind.	1- 3-19	79/81 .		99,300
Redimibile	5,50 % (E	dilizia scola	stica)	1967-82		90,425		•			*	*	1- 7-19	79/81 .		99 —
>	5,50 %	»	39	1968-83		86,700		•			*	*	1-10-19	79/81.	•	99
39	5,50 %	»	»	1969-84		83,650	7	•	*		3	20	1- 5-19	79/82 .		98,300
20	6 %		»	1970-85		79,950		•	*		>	*	1- 7-19	•		97,950
*	6%	,	29	1971-86		78,650	3		*		>	3	1-10-19	79/82 .	•	97,700
	6 %		»	1972-87	-	74,825	Buoni	Tesoro	Pol.	10 %	1- 1-	1981 .				96,925
»		-			-	· ·	>	*	Nov.	5,50 9	% 1-4-	1982 .				86,075
25	9 %	3	35	1975-90	•	79,025	>	>	Pol.	12 %	1- 1-	1982 .				95,925
*	9 %	3	20	1976-91		80,975	*	*	>	12 %	1-4-	1982 .				95,300
20	10 %	*	36	1977-92		86,550	>		>	12 %	1-10-	1983 .				93,650
20	10 % Cassa	DD.PP. sez	. A Cr	. C.P. 97		77,30	3		•	12 %	1- 1-	1984 .				93,450
Certificati	di credito	del Tesoro	Ind.	1- 6-1978/	/80 .	99,750 -	3		3	12 %	1- 4-	1984 .				93,300
30	*	>	39	1- 8-1978/	/80 .	99,600	39	*		12 %	1-10-	1984				92,700
>	>	y .	79	1-10-1978	/80 .	99,700	>	*	,	12 %		1987 .				92,900
_					-								-			, , , , ,

Il contabile del portajoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 maggio 1980

847,75	Corona danese
719,70	Corona norvegese 171,89
471,525	Corona svedese
427,51	Franco svizzero 508,55
29,307	Scellino austriaco
201,65	Escudo portoghese 17,25
1929,50	Peseta spagnola 11,922
1746,775	Yen giapponese

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 13 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

N. 92

VALUIB	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli .	Palermo	Roma	Forino	Friest e	Venezia
										<u> </u>
Dollaro USA	842,05	842,05	841,45	842,05	842 —	_	841,95	842,05	842,05	842,05
Dollaro canadese	716,40	716,40	716 —	716,40	716,15	_	716,40	716,40	716,40	716,49
Marco germanico	471,93	471,93	472 —	471,93	471,90	_	471,80	471,93	471,93	471,95
Fiorino olandese	428,20	428,20	428,25	428,20	427,95	-	428,20	428,20	428,20	428,20
Franco belga	29,313	29,313	29,28	29,313	29,30	_	29,305	29,313	29,313	29,30
Franco francese	201,80	201,80	201,90	201,80	201,75	_	201,83	201,80	201,80	201,80
Lira sterlina	1926,65	1926,65	1927 —	1926,65	1925,80		1926,30	1926,65	1926,65	1926,65
Lira irlandese	1746,05	1746,05	1747 —	1746,05	1747,15	-	1746 —	1746,05	1746,05	-
Corona danese	150,36	150,36	150,60	150,36	150,45	_	150,35	150,36	150,36	150,35
Corona norvegese	171,55	171,55	172 —	171,55	171,50	_	171,61	171,55	171,55	171,55
Corona svedese	199,96	199,69	200,10	199,96	199,85	_	200,05	199,96	199,96	199,95
Franco svizzero	509,93	509,93	509,50	509,93	509,50	_	510,10	509,93	509,93	509,95
Scellino austriaco	66,165	66,165	66,18	66,165	66,15	_	66,16	66,165	66,165	66,15
Escudo portoghese	17,30	17,30	17,21	17,30	11,90	-	17,25	17,30	17,30	17,30
Peseta spagnola	11,898	11,898	11,91	11,898	17,15	-	11,898	11,898	11,898	11,89
Yen giapponese	3,714	3,714	3,71	3,714	3,707	_	3,712	3,714	3,714	3,71

Media dei titoli del 13 maggio 1980

Rendita 5	% 1935 .					63,050	Certific	cati di	credito	del '	Tesoro	Ind.	1. 3.1979/81		99,250
Redimibile	= 5,50 % (E	dilizia sco	lastica)	1967-82 .		90,425					•		1- 7-1979/81.	•	99 —
	5,50 %	•	ъ .	1968-83 .		86,700	*						1-10-1979/81.	•	98,900
	5,50 %	•	>	1969 84 .		83,650			•		>	*	1. 5.1979/82.		98,350
>	6 %	•	>	1970-85 .		79,950		,	•		•	•	1. 7.1979/82.		98. —
75	6 %	>	7	1971-86 .		78,650	3		•		•	>	1-10 1979/82.		97,800
,	6 %		>	1972-87		74.825	Buoni	Tesoro		10 %		1981 .			96,:950
		_					3	20	Nov.	5,50 9	6 1-4	1982 .			96,050
*	9 %	*	*	1975-90 .	•	78,900	>		Pol.	12 %	1- 1-	1982 .			86,425
»	9 %	•	>	1976-91 .	•	81 —		>	>	12 %	1- 4-	1982 .			95,725
>	10 %	*	36	1977-92 .	•	86,400	>	,	D	12 %	1-10-	1983 .	•		93,725
	10 % Cass	a DD.PP. s	ez. A Cr	. C.P. 97 .		77,350	*	>	*	12 %	1.1	1984 .			93,450
Certificati	i di credito	del Teso	ro Ind. 1	l- 6-1978/8	80	99,750	35		•	12 %	1. 4	1984 .			93,300
•			» 1	l- 8 -1978/8	30.	99,600	. >	>	•	12 %	1-10-	1984		٠.	92,750
•	*	3	» 1	1-10-1978/8	30.	99,700	34			12 %	1-10-	1987 .			92,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 maggio 1980

Dollaro USA 842 —	Corona danese
Dollaro canadese	Corona norvegese
Marco germanico 471,865	Corona svedese
Fiorino olandese 428,20	Franco svizzero 510,015
Franco belga	Scellino austriaco
Franco francese	Escudo portoghese 17,275
Lira sterlina 1926,475	Peseta spagnola 11,898
Lira irlandese	Yen giapponese 3,713

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al « Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna », in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 febbraio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1980, registro n. 7 Interno, foglio n. 50, il «Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna», in Roma, è stato autorizzato, su proposta del Ministro dell'interno, ad acquistare un immobile sito in Messina, via Carlo Botta (in catasto via Todaro), isolato 209, ınt. n. 9.

(4670)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Seriate

Con decreto 13 marzo 1980, n. 536, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno ex alveo del fiume Serio e del fabbricato su di esso insistente in comune di Seriate (Bergamo) segnato, nel catasto del comune medesimo, al foglio n. 8, mappali 4558 (mq 420); 4539 (mq 1490) e 4540 (mq 500) della superficie complessiva di mo 2410 ed indicato nello schizzo planimetrico rila-sciato il 26 febbraio 1979 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo; schizzo planimetrico che fa parte integrante del decreto medesimo.

(4533)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Voghera

Con decreto 7 marzo 1980, n. 120, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato di sposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del torrente Staffora in sponda sinistra, in comune di Voghera (Pavia), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 43 in fregio al mappale 1052 della superficie di mq 365 ed indicato nello schizzo planimetrico 28 luglio 1979 in scala 1:1000 con allegata relazione d'identificazione 3 agosto 1979 rilasciati dall'ufficio tecnico erariale di Pavia; schizzo planimetrico e relazione di identificazione che fanno parte integrante del decreto medesimo.

(4535)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel titolo, nelle premesse e nel dispositivo del decreto ministeriale 18 luglio 1979, n. 5652/R, concernente revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Cuore Lucchini», nella confezione 6 fiale x mg 200 da 2 cc, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 24 ottobre 1979 dove si legge: «...rappresentata in Italia dalla ditta Farma Dyn terapeutici S.r.l., con sede in Roma, via Trionfale, 6909 », leggasi: «... rappresentata in Italia dalla ditta Lucchini italiana S.r.l., con sede in Roma, via Confalonieri, 1 ».

(4532)

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di terreni in comune di Tesero

Con deliberazione 25 gennaio 1980, n. 356, la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 6376/4, 6376/5, 6376/6 C.C. di Tesero, dal demanio al patrimonio provinciale.

(4375)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per l'ammissione alla 1º classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della

Marina militare, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 31 maggio 1979, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di centosettanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo alla 1º classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, da assegnare centotrenta al Corpo di stato maggiore e quaranta ai corpi tecnici (genio navale ed armi navali), registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1979, registro n. 14 Difesa-Pers. mil., foglio n. 310;

Visto il decreto ministeriale in data 19 luglio 1979, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1979, registro n. 22 Difesa-Pers. mil., foglio n. 3:

Visto il decreto ministeriale in data 2 agosto 1979, con il quale è nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1979,

registro n. 25 Difesa-Pers. mil., foglio n. 183;

Visto il decreto ministeriale in data 22 ottobre 1979, con il quale il capitano di corvetta s.p.e. Mariano Manenti è sostituito dal capitano di corvetta s.p.e. Nicola De Natale nell'incarico di segretario senza voto della commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1979, registro n. 34 Difesa-Pers. mil., foglio n. 279;

Visti gli atti della commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria unica definitiva dei concorrenti che hanno superato favorevolmente le prove di concorso, ordinata in base al disposto dell'art. 14 del decreto ministeriale in data 31 maggio 1979;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, suddivise nell'ordine per Corpi;

CORPO DI STATO MAGGIORE

1) Rando Guido Zacchia Francesco Falciai Alessandro De Meis Giampiero Barbieri Marco D'Anna Mauro Ciussi Luciano Massara Giovanni Battista Vacca Torelli Sergio 10) Rastelli Lorenzo Scala Catello Romualdo 12) Bianco Riccardo 13) Baldo Ettore 14) Posio Alessandro 15) Zago Aldo 16) Di Matteo Domenico Gallucci Francesco 18) Baldini Paolo 19) Daddi Mario 20) Blasi Giampaolo Costigliola Clemente 21) Cozzani Arnaldo De Giovanni Maurizio Principi Vincenzo

Paruccini Massimo

Longhi Danilo

29) Francescato Lucio 30) Pacchierotti Stefano

31) Massucco Gianluca

32) Longobardi Antonio

27) Brignoli Antonio Stefano

26) Bercini Luca

22)

23)

24)

25)

33) Prinzivalli Francesco 34) Compiani Edoardo 35) Di Nicola Antonio 36) Galullo Michele Dimitrii 37) Dardengo Carlo 38) Giuliano Antonino 39) Ricchiuti Giuseppe 40) Pittani Federico 41) Avigliano Roberto 42) Rizzo Roberto 43) Grillone Antonio 44) Fausto Marco Duilio Corsi Damiano 45) 46) Maccario Mauro Luigi 47) Malara Giuseppe 48) Panebianco Giuseppe 49) Barbera Giuseppe 50) Leone Sandro 51) Goeta Riccardo 52) Luzzi Vincenzo 53) Marucchi Enrico 54) Matarrese Marcello 55) Cianchini Marco 56) Giomi Daniele 57) Marcucci Maurizio 58) Tomsi Roberto 59) Miscio Nicola 60) Mazzetti Franco 61) Di Giacomo Giuseppe Chiffi Ennio 63) Donato Fabrizio

64) Tomei Marco

65) Riccobene Michele Salva- tore	102) Laccetti Alfredo M. Gio- vanni
66) Cecchinato Fabio	103) Castagna Alberto
67) Alias Antonello	104) Matteon Francesco
68) Bacci Luca	105) Ronca Riccardo
69) Mazzini Massimo	106) Malipiero Giampiero
70: Novak Maurizio	107) Di Prospero Mario
71) Pupillo Umberto M. Ge-	108) Giuliani Valter Marco
rardo	109) Roat Roberto
72) Catalano Antonino	110) Castro Luigi
73) Vignali Marco Antonio	111) Pignolo Rocco
	440) 7) 38 5

74) Giangregorio Francesco 75) Alberici Alessandro 76) Giacomi-Gian Paolo 77) Di Capua Domenico 78) Palmese Maurizio 79) Ciammaichella Roberto 80) Cardillo Marcello 81) Di Bella Antonello Giuseppe 82) Picciotto Antonio Nicolò

83) Novelli Antonio 84) Vianello Massimo Terreni Luca 86) Mugnetti Pasquale 87) Rosafalco Guglielmo 88) Lazio Giorgio 89) Damato Michele 90) Motella Marco Paolo 91) Moratto Fortunato Sesti Paolo 93) Guidi Giancarlo

95) Giusti Francesco Egidio 96) Pucci Francesco 97) Andolina Marcello 98) Lionello Marco 95) Perna Eugenio Michele

94) Pellizzari Piero

100) Battelli Renato 101) Ciprian detto Cipriani Lorenzo

CORPI TECNICI

111) Pignolo Rocco 112) Ranza Matteo Fausto

113) Balzano Danilo 114) Benedetto Luca

116) Citroni Luca

120) Deste Dario

123) Iacino Roberto

124) Rossi Pietro

127) Vitali Valter

130) Izzi Stefano

133) Politi Danilo

136) Citro Luigi

34) Degani Pietro

37) Megas Fotios

41) Neglia Angelo

36) Rocca Giovanni

38) Abbatescianni Ennio

39) Di Loreto Daniele

40) Vallefuoco Gaetano

128) Ursano Bruno

118)

115) Dell'Erba Antonio

117) Cremonesi Edmondo

Bonora Maurizio 119) Rotolo Domenico

121) Di Camillo Luciano

125) Travaglio Massimo

126) Mondini Luciano

129) Merlino Marcello

131) Guarnotta Angelo

137) Raggio Francesco

134) Pegazzano Massimo135) Parisella Pierfrancesco

138) Ferraro Bruno Alfonso

35) Rizzo Sebastiano Riccardo

132) Gravina Angelo

Tognetti Michele

(Genio navale e armi navali)

	(Genio nat
1)	Parapetto Marco
2)	Romeo Massimiliano
	Errico Antonio
4)	Ceccobelli Livio
5)	Saracino Nicola
6)	Marcuccilli Marco
7)	Benedetto Giorgio
8)	Ripolli Mauro
	Ripieno Ivan
	Sapio Massimo
11)	Abbamonte Giuseppe
12)	Missana Marco
13)	De Stefano Luca
14)	Barbi Stefano
15)	Barbi Stefano Marletta Gioacchino
16	Sarri Andrea
17)	Moneta Daniele
18)	Benedetti Paolo
19)	Imbriani Salvatore
20)	Trinca Marco
21)	Iezza Giuseppe
22)	Perotti Maurizio
23)	Carulli Vincenzo
24)	Squadrone Marco
25)	Salamone Pietro Angelo
26)	Benedet Giovanni
27)	Bocci Paolo
28)	Giuliano Michele
29)	D'Onofrio Andrea
30)	Tortora Fabio
	<u> </u>

31) Galasso Gaetano

Mauro Luciano

33, Chervisari Andrea

42) Di Giulio Daniele 43) Orlando Giovanni Cirignola Benedetto Mazzanti Marco 46) Macolino Giuseppe Contini Paolo Rovere Luca 49) Bertoneri Paolo Zara Alberto Gasbarro Vincenzo Calisi Domenico 53) Barbieri Marcello 54) Consani Paolo 55) Esposito Nicola Silipo Francesco Bordonaro Salvatore Andreoli Massimo 59) Falchi Giovanni 60) Pinto Giacomo Ferraro Sergio Rabagliati Riccardo Zuccarello Natale Sabatini Virgilio 65) Papagni Leonardo Art. 2.

I sottoelencati concorrenti, classificati in ordine di merito al posto a fianco di ciascuno indicato, avendo formalmente rinunciato all'ammissione alla 1º classe del corso normale dell'Accademia navale, anno accademico 1979-80, vengono esclusi dalle graduatorie di cui al precedente art. 1:

CORPO DI STATO MAGGIORE

9) Massara Giovanni Battista 87) Rosafalco Guglielmo 46) Maccario Mauro Luigi 92) Sesti Paolo 51) Goeta Riccardo 104) Matteoli Francesco 135) Parisella Pierfrancesco 68) Bacci Luca

CORPI TECNICI

(Genio navale e armi navali)

10) Sapio Massimo

38) Abbatescianni Ennio

Art. 3.

I seguenti concorrenti provenienti dal collegio navale « Francesco Morosini », classificati nelle graduatorie di cui al precedente art. 1 e rientrati nel numero dei posti a loro riservati, sono ammessi con precedenza sugli altri:

CORPO DI STATO MAGGIORE

80) Vianello Massimo 100) Di Prospero Mario 83) Lazio Giorgio 105) Ranza Matteo Fausto 106) Balzano Danilo 88) Pellizzari Piero 99) Malipiero Giampiero

CORPT TECNICI

(Genio navale e armi navali)

32) Chervisari Andrea

32) Prinzivalli Francesco

33) Compiani Edoardo

34) Di Nicola Antonio

43)

45)

40) Rovere Luca

Art. 4.

In relazione di quanto sopra, i sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso, venendo classificati per Corpi nel seguente ordine di graduatoria:

CORPO DI STATO MAGGIORE 1) Rando Guido 47) Barbera Giuseppe 48) Leone Sandro 49) Luzzi Vincenzo Zacchia Francesco Falciai Alessandro De Meis Giampiero 50) Marucchi Enrico Barbieri Marco 51) Matarrese Marcello D'Anna Mauro Cianchini Marco Ciussi Luciano 53) Giomi Daniele Vacca Torelli Sergio 54) Marcucci Maurizio 9) Rastelli Lorenzo Tomsi Roberto 55) 56) Miscio Nicola 10) Scala Catello Romualdo 57) Mazzetti Franco Bianco Riccardo 12) Baldo Ettore
13) Posio Alessandro 58) Di Giacomo Giuseppe Chiffi Ennio 59) 60) Donato Fabrizio 61) Tomei Marco 14) Zago Aldo 15) Di Matteo Domenico 62) Riccobene Michele Salva-16) Gallucci Francesco 17) Baldini Paolo tore Cecchinato Fabio 18) Daddi Mario 19) Blasi Giampaolo Alias Antonello 20) Costigliola Clemente 65) Mazzini Massimo 21) Cozzani Arnaldo Novak Maurizio 67) Pupillo Umberto M. Ge-22) De Giovanni Maurizio 23) Principi Vincenzo rardo Catalano Antonino 24) Paruccini Massimo Vignali Marco Antonio 25) Bercini Luca 26) Brignoli Antonio Stefano 70) Giangregorio Francesco 27) Longhi Danilo 71) Alberici Alessandro 72) Giacomi Gian Paolo 28) Francescato Lucio 73) Di Capua Domenico 29) Pacchierotti Stefano 74) Palmese Maurizio 30) Massucco Gianluca 75) Ciammaichella Roberto 31) Longobardi Antonio

Picciotto Antonio Nicolò 35) Galullo Michele Dimitrii 36) Dardengo Carlo Novelli Antonio 37) Giuliano Antonino 80) Vianello Massimo 38) Ricchiuti Giuseppe Terreni Luca 39) Pittani Federico 82) Mugnetti Pasquale 40) Avigliano Roberto 83) Lazio Giorgio 41) Rizzo Roberto 84) Damato Michele 85) Montella Marco Paolo 42) Grillone Antonio 86) Moratto Fortunato Fausto Marco Duilio

87) Guidi Giancarlo 44) Corsi Damiano 88) Pellizzari Piero Malara Giuseppe 46) Panebianco Giuseppe

89) Giusti Francesco Egidio

76) Cardillo Marcello

seppe

77) Di Bella Antonello Giu-

90)	Pucci Francesco	110)	Cremonesi Edmondo
91)	Andolina Marcello	111)	Bonora Maurizio
92)	Lionello Marco	112)	Rotolo Domenico
93)	Perna Eugenio Michele	113)	Deste Dario
94)	Battelli Renato	114)	Di Camillo Luciano
95)	Ciprian detto Cipriani Lo-	115)	Tognetti Michele
,	renzo		Iacino Roberto
96)	Laccetti Alfredo M. Gio-		Rossi Pietro
,	vannı		Travaglio Massimo
97)	Castagna Alberto		Mondini Luciano
	Ronca Riccardo	120)	Vitali Valter
	Malipiero Giampiero		Ursano Bruno
	Di Prospero Mario		Merlino Marcello
	Giuliani Valter Marco		Izzi Stefano
	Roat Roberto		Guarnotta Angelo
	Castro Luigi		Gravina Angelo
	Pignolo Rocco		Politi Danilo
	Ranza Matteo Fausto		Pegazzano Massimo
	Balzano Danilo		Citro Luigi
	Benedetto Luca		Raggio Francesco
	Dell'Erba Antonio		Ferraro Bruno Alfonso
	Citroni Luca		

CORPT TECNICE

(Genio navale e armi navali)

2) 3) 4)	Parapetto Marco Romeo Massimiliano Errico Antonio Ceccobelli Livio	22) 23) 24)	Perrotti Maurizio Carulli Vincenzo Squadrone Marco Salamone Pietro Angelo
	Saracino Nicola	,	Benedet Giovanni
,	Marcuccilli Marco		Bocci Paolo
	Benedetto Giorgio		Giuliano Michele
8)	Ripolli Mauro	28)	D'Onofrio Andrea
9)	Ripieno Ivan	29)	Tortora Fabio
(0)	Abbamonte Giuseppe	30)	Galasso Gaetano
11)	Missana Marco	31)	Mauro Luciano
12)	De Stefano Luca	32)	Chervisari Andrea
13)	Barbi Stefano	33)	Degani Pietro
(4)	Marletta Gioacchino	34)	Rizzo Sebastiano Riccardo
[5]	Sarri Andrea	35)	Rocca Giovanni
(6)	Moneta Daniele	36)	Megas Fotios
17)	Benedetti Paolo	37)	Di Loreto Daniele
18)	Imbriani Salvatore	38)	Vallefuoco Gaetano
	Trinca Marco	39)	Neglia Angelo
20)	Iezza Giuseppe		Rovere Luca
,	• •	,	

I predetti vincitori del concorso sono pertanto nominati allievi dell'Accademia navale, nell'ordine sopracitato ed ammessi nei rispettivi corpi alla 1º classe del corso normale, anno accademico 1979-80, con decorrenza 1º novembre 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1980

Il Ministro: SARTT

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1980 Registro n. 9 Difesa, foglio n. 292

(4590)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1979, registro n. 17 Difesa, foglio n. 226, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farma-

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1979, registro n. 41 Difesa, foglio n. 158, con il quale è stata nominata la commissione

di tre tenenti in s.p.e. del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti;

Visti gli atti della commissione predetta e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali chimici-farmacisti, indetto con decreto ministeriale 21 mag-1070 citato nelle

l	gio 1979, citato nene premesse:	
Ì	1) s.ten. farm. cpl. Rosai Antonio, nato il 6 giu-	
1	gno 1951 punti	24,46
l	2) s.ten. farm. cpl. Alioto Claudio, nato il 5 mar-	
i	zo 1956	23,83
ı	3) s.ten. farm. cpl. Tarani Claudio, nato il 27 mar-	22.20
ı	zo 1955	23,28
ı	naio 1955	22,03
	5) soldato Piovesan Gianduccio, nato il 24 otto-	42,00
	bre 1953	21,70
	6) s.ten. farm. cpl. Tonon Pietro, nato il 4 giu-	•
	gno 1952	21,47
	7) s.ten. farm. cpl. Casciano Vincenzo, nato il 16 lu-	
	glio 1953	21,19
ı		

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, nell'ordine

aμ	presse	maic	ato.						
1)	s.ten.	farm.	cpl.	Rosai	Antonio			punti	24,46
2)	s.ten.	farm.	cpl.	Alioto	Claudio			39	23,83
3)	s.ten.	farm.	cpl.	Tarani	Claudio			*	23,28

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1)	s.ten. g. cpl. Cozzolino Vincenzo			punti	22,03
2)	soldato Piovesan Gianduccio .			29	21,70
3)	s.ten. farm. cpl. Tonon Pietro .			»	21,47
4)	s.ten. farm. cpl. Casciano Vincenzo			33	21,19

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1980

Il Ministro: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1980 Registro n. 9 Difesa, foglio n. 167

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1979, registro n. 17 Difesa, foglio n. 227, con il quale è stato indetto un concorso, per tito'i ed esami, per la nomina di cinquanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1979, registro n. 41 Difesa, foglio n. 159, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice in seguito al risultato del conesaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina corso, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinquanta

	. [
tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sa ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 2	nitario,	41)	s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Ruggeri Roberto, nato il 14 settembre 1952	nunti	23,975
gio 1979, citato nelle premesse:	i mag-	42)	s.ten.med.cpl. 1º nom. Gallo Vincenzo, nato il	pann	23,713.
1) s.ten.med cpl.rich. Capezzuto Erminio, nato il			26 maggio 1953	>	23,958
2) s.ten.med.cpl.rich. Brindisi Franco, nato il			s.ten.med.cpl. 1° nom. Salvatori Silvano, nato il 16 novembre 1952	»	23,958
3) s.ten.med.cpl.cong. Piccininno Aldo, nato il	26,708		gennaio 1949	>	23,941
4) s.ten.med.cpl. 1* nom. Papi Claudio, nato il 10	20,100	43)	s.ten.med.cpl. 1º nom. Santulli Antonio, nato il 18 maggio 1953	»	23,925
settembre 1952 .	26,616	46)	s.ten.med.cpl.cong. Raiola Aldo, nato il 23 no-		,
5) s.ten.med.cpl. 1* nom. Di Prima Salvatore, nato il 27 gennaio 1953	26,491	47)	vembre 1950 . s.ten.med.cpl.cong. Modugno Vito, nato il 9 ago-	*	23,908
6) Bernabè dott. Paolo, nato il 1º novembre 1951 . »	26,400	48)	sto 1950	20-	23,823
7) Greco dott. Fortunato, nato il 21 settembre 1949 »	26,250	10)	settembre 1952	*	23,795
8) s.ten.med cpl.cong. Rispoli Salvatore, nato 1l 24 luglio 1951	26,233	49)	s.ten.med.cpl.cong. Francesconi Andrea, nato il		22.750
9) s.ten.med.cpl.cong. Sarrecchia Cesare, nato l'11		50)	31 dicembre 1949	39 33	23,758 23,675
aprile 1953 10) bers. Quagliara Vito, nato il 30 luglio 1952.	26,150 25,916		Motta dott. Fabio, nato il 17 giugno 1952.	39	23,675
11) s.ten.med.cpl.cong Razzolini Alberto, nato il	23,710	52)	s.ten.med.cpl.rich. Cenani Eugenio, nato il 5		
15 marzo 1950 »	25,700	53)	aprile 1949	25 25	23,641 23,588
12) fante cong. Liguori Paolo, nato il 27 agosto 1950	25,465		s.ten.med.cpl. 1 nom. Zomparelli Angelo, nato	-	20,000
13) s.ten.med.cpl.cong. Di Pietro Manlio, nato il 18 gennaio 1951 .	25,450		il 2 ottobre 1952	39	23,541
14) s.ten.med.cpl. 1º nom. Caterino Salvatore, nato	,	35)	s ten.med.cpl. 1 ^a nom. Calvani Vito, nato il 15 giugno 1952	>>	23,516
il 2 marzo 1952. 15) s.ten.med.cpl.cong. Bini Alessandro, nato il 5	25,441	56)	s.ten.med.CSAcpl.cong. Urciuoli Giuliano, nato		·
maggio 1951.	25,433	57)	il 19 febbraio 1953	>	23,500
16) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Panico Gaetano, nato 1'8 maggio 1952 .	25,391		3 marzo 1951	»	23,431
17) s.ten.med.cpl.cong. Romanelli Emilio, nato il	25,320		Sergio dott. Davide, nato il 21 gennaio 1954 s.ten.med.cpl.rich. Conca Giovanni, nato il 22 no-	39	23,320
23 agosto 1951 18) s.ten.med.cpl.cong. Proja Alfredo Franco, nato	23,320		vembre 1949	»	23,266
il 27 luglio 1951 .	25,316	l	il 30 gennaio 1953	ъ	23,266
19) A.U.C. medico Castellano Gianfranco, nato il 10 agosto 1952	25,241	61)	s.ten.med.cpl.cong. De Luca Claudio, nato il 24 febbraio 1949	29	23,241
20) s.ten med cpl.cong. Tiscione Vitagliano, nato il	07.40/	62)	s.ten.med.cpl.cong. De Leo Vincenzo, nato il		,
17 giugno 1951 21) s.ten.med.cpl.cong. Calì Glauco, nato il 19 gen-	25,196		1º luglio 1950	29	23,216
naio 1951	25,100	00)	naio 1952	10	23,196
22) s.ten.med.cpl.cong. Sordillo Pasquale, nato il 4 luglio 1952	2 5,091	64)	s.ten.med.cpl.tratt. Centamore Salvatore, nato 1'8 aprile 1950	ъ	23,191
23) s.ten.med.cpl.cong. Foderà Calogero, nato il 15 novembre 1950 »	25,016	65)	Cosentino dott. Roberto, nato il 16 settembre 1953.	 W	23,125
24) s.tcn.med.cpl. 1º nom. Bait Claudio, nato il	24,950	66)	cap.magg.san.cong. Cozza Carlo, nato il 15	_	
13 febbraio 1952		67)	agosto 1950 . s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Mattina Antonio, nato il	17	23,115
marzo 1952	24,866	68)	15 marzo 1951	»	23,068
26) s.ten.med.cpi. 1* nom. Ialongo Antonello, nato il 20 agosto 1953	24,816		to il 9 marzo 1952	n	22,933
27) s.ten.med.cpl.rich Pace Francesco, nato il 21 feb- braio 1953	2 4,758) bers. Anastasio Luigi, nato il 13 luglio 1949 s.ten.med.cpl.rich. Fradeani Stefano, nato il 16	39	22,900
28) s.ten.CSAcpl.cong. Salvatori Lamberto, nato il 4 ottobre 1952	24,641	71	ottobre 1949	>	22,891
29) s.ten.med.cpl. 1 nom. Gigantino Michele, nato			23 gennaio 1953	3	22,883
il 12 marzo 1951 . 30; Passaro dott. Aldo, nato il 7 ottobre 1950 . »	24,600 24,575		sten.med.cpl. 1* nom. Gambino Celestino, nato il 1º luglio 1951	*	22,783
31) s.ten.med.cpl. 1º nom. Eleuteri Lorenzo, nato il	·	73)	s.ten.CSAcpl.cong. Tramontano Raffaele, nato	_	22,775
28 gennaio 1952 . » 32) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Giannelli Francesco, nato	24,466	74	il 16 luglio 1951	n	
ıl 15 luglio 1951 . »	24,425	75	dicembre 1950	*	22,736
33) s.ten.med.cpl. 1* nom. Fidelbo Melchiorre, nato il 1° marzo 1953 .	24,400	ļ	bre 1953	20	22,663
34) s.ten.med.cpl.cong. Frisini Pier Luigi, nato il	24,390		sten.CSAcpl.cong.Formento Alberto, nato il 20 aprile 1951	>	22,633
28 dicembre 1951		77) s.ten.med.cpl.rich. Vitali Stefano, nato il 22	_	22,608
tobre 1953 . 36) s.ten med.epl.cong. Steri Giaufranco, nato il	24,375		maggio 1949 .) s.ten.mcd.cpl.cong. Losco Nicola, nato il 10 apri-	1ò	
27 marzo 1952 37) s.ten.med.cpl. 1º nom. Calicchio Giuseppe, nato il	24,371	79	le 1952	. » »	22,538 22,480
27 agosto 1951 »	24,350	80) s.ten.med.cpl. 1a nom. Daniele Francesco, nato il 20 giugno 1952	n	22,475
38) s ten med.cpl.rich. Cecchini Luciano, nato il 30 agosto 1948	24,180) Avallone dott. Pasquale, nato il 19 dicembre 1948	»	22,460
39) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Gottarelli Paolo, nato il 13 settembre 1952	23, 975) serg.san.cong. Scocca Lodovico, nato il 19 agosto 1951	*	22,113
40) s.ten.med.cpl.cong. Molea Nicola, nato il 10 luglio 1951	23,975	8.3) s.ten.med.cpl. 1 nom. Ferrara Vito, nato il 21	_	22,050
But 202	و ا درده		aprile 1951	•	

9A) a top mad and 10 may Filippi's Alami's and 11			
84) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Filippi Alessio, nato il		21.007	4) s.ten.med.cpl. 1º nom. Zomparelli Angelo punti 23,541
7 dicembre 1952 .		21,996	
85) Tinessa dott. Emilio, nato il 29 marzo 1950 .	*	21,67 6	6) s.ten.med.CSAcong. Urciuoli Giuliano » 23,500
86) soldato Tescione Gennaro, nato il 28 agosto 1951	77	21,285	7) s.ten.med.cpl.cong. Di Carlo Stefano » 23,431
87) s.ten.med.cpl.cong. Vitale Francesco, nato il			8) Sergio dott. Davide
6 giugno 1950	39	21,275	9) s.ten.med.cpl.rich. Conca Giovanni (nato il 22
88) s.ten.med.cpl. 1 nom. Valenti Luigi, nato il		,	novembre 1949)
28 aprile 1952	20	21,175	10) s.ten.med.cpl. 1º nom. Messana Massimo (nato
		21,113	il 30 gennaio 1953)
89) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Vitolo Mario, nato il 4 aprile 1953		21 150	
	*	21,158	12) s.ten.med.cpl.cong. De Leo Vincenzo
90) s.ten.med.cpl, 1° nom. Vellucci Giuseppe, nato il			14) s.ten.med.cpl.tratt. Centamore Salvatore
6 aprile 1954.	*	21,041	15) Cosentino dott. Roberto
1 . 2			16) cap.magg.san.cong. Cozza Carlo
Art. 2.			17) s.ten.med.cpl. 1* nom. Mattina Antonio
In relazione alla graduatoria di cui sopra 1	seguen	ti can-	18) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Pischedda Alessandro . » 22,933
didati sono dichiarati, sotto condizione dell'acce			19) bers. Anastasio Luigi
requisiti prescritti per l'ammissione al concorso,	vincito	ri nel-	20) s.ten.med.cpl.rich. Fradeani Stefano
l'ordine appresso indicato:			21) s.ten.med.cpl. 1a nom. Rosa Francesco » 22,883
1) s.ten.med.cpl.rich. Capezzuto Erminio .	punti	26,916	
2) s.ten.med.cpl.rich. Brindisi Franco	»	26,716	23) s.ten.CSAcpl.cong, Tramontano Raffaele » 22,775
3) s.ten.med.cpl.cong. Piccininno Aldo .	20	26,708	24) s.ten.med.cpl.cong. Carello Saverio » 22,736
4) s.ten.med.cpl. 1* nom. Papi Claudio	39	26,616	25) Merendino dott. Girolamo » 22,663
5) s.ten.med.cpl. 1º nom. Di Prima Salvatore.	33	26,491	26) s.ten.CSAcpl.cong. Formento Alberto » 22,633
6) Bernabè dott. Paolo .	20	26,400	27) s.ten.med.cpl.rich. Vitali Stefano » 22,608
7) Greco dott. Fortunato	>>	26,250	28) s.ten.med.cpl.cong. Losco Nicola » 22,538
8) s.ten.med.cpl.cong. Rispoli Salvatore	»	26,233	29) Spagnolo dott. Alberto
9) s.ten.med.cpl.cong. Sarrecchia Cesare.	»	26,150	
10) bers. Quagliara Vito.	>>	25,916	
11) s.ten.med.cpl.cong. Razzolini Alberto	>>	25,700	
12) fante cong. Liguori Paolo	>>	25,465	
13) s.ten.med.cpl.cong. Di Pietro Manlio .	>>	25,450	
14) s.ten.med.cpl. 1º nom. Caterino Salvatore.	»	25,441	35) Tinessa dott. Emilio
15) s.ten.med.cpl cong. Bini Alessandro	>>	24,433	
16) s.ten.med.cpl 1 ^a nom. Panico Gaetano	>>	25,391	37) s.ten.med.cpl.cong. Vitale Francesco » 21,275
17) s.ten.med.cpl.cong, Romanelli Emilio .	>>	25,320	
18) s.ten med cpl.cong. Proja Alfredo Franco.	33	25,316	39) s.ten.med.cpl. 1* nom. Vitolo Mario » 21,153
19) A.U.C. medico Castellano Gianfranco .	>>	25,241	
20) s.ten.med.cpl.cong. Tiscione Vitagliano	>>	25,196	Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per
21) s.ten.med.cpl.cong, Calì Glauco	>>	25,108	la registrazione.
22) s.ten.med.cpl.cong. Sordillo Pasquale .	33	25,091 25,016	Roma, addì 3 marzo 1980
23) s.ten.med.cpl.cong, Foberà Calogero 24) s.ten.med.cpl, 1 ^a nom, Bait Claudio	20	24,950	Il Ministro: Sarti
23) s.ten.med.cpl.cong. Foderà Calogero	20	25,016	1
26) s.ten.med.cpl. 1° nom. Ialongo Antonello		24,816	Registrato alla Corte dei conti, addi 4 aprile 1980
27) s.ten.med.cpl rich. Pace Francesco	»	24,758	Registro n. 9. Difesa, foglio n. 205
28) s.ten.CSAcpl.cong. Salvatori Lamberto .	20	24,641	(4521)
29) s.ten.med.cpl. 1 nom. Gigantino Michele .	30	24,600	
30) Passaro dott. Aldo	33	24,575	
31) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Eleuteri Lorenzo	>>	24,466	MINICPEDO DELLA CANDEL
32) s.ten.med.cpl. 1ª nom. Giannelli Francesco	**	24,425	MINISTERO DELLA SANITÀ
33) s.ten.med.cpl. 1º nom. Fidelbo Melchiorre.	30	24,400	Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità
34) s.ten.med.cpl.cong. Frisini Pier Luigi .	D	24,390	ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978
35) A.U.C. medico Pietrella Franco	30	24,375	ad didio di iddiologia, sessione didio 1710
36) s.ten.med.cpl.cong. Steri Gianfranco	. 30	24,371	IL MINISTRO DELLA SANITA'
37) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Calicchio Giuseppe .	305	24,350	Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;
38) s.ten.med.opl.rich Cecchini Luciano	39	24,180	Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo
39) s.ten.med.cpl.cong, Molea Nicola (nato il 10 lu-		01.0==	1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli
glio 1951)	10	23,975	enti ospedalieri:
40) s.ten.med.cpl. 1º nom. Gottarelli Paolo (nato il		22.075	Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato
13 settembre 1952)	30	23,975	nel supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale n. 305
41) s.ten.med.cpl. 1º nom. Ruggeri Roberto (nato il	_	22 025	del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazio-
14 settembre 1952)	20	23,975	nali e regionali di idoneità del personale sanitario ospeda
42) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Salvatori Silvano (nato	_	32 0=0	liero per l'anno 1978;
il 16 novembre 1952).	102	23,958	Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame
43) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom. Gallo Vincenzo (nato il		23,958	di idoneità ad aiuto di radiologia, sessione anno 1978, nomi-
26 maggio 1953) .	39 39	23,958	nata con decreto ministeriale 2 aprile 1979;
44) s.ten.med.cpl.rich. Floris Salvatore. 45) s.ten.med.cpl. 1 ^a nom Santulli Antonio.	3D 2D	23,925	
46) s.ten.med.cpl.cong. Raiola Aldo	20	23,908	Decreta:
47) s.ten.med.cpl.cong. Modugno Vito .	20	23,823	E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risul-
48) s.ten.med.cpl.rich. Marchesini Fabio .	20	23,795	tati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radio-
49) s.ten.med.cpl.cong. Francesconi Andrea	»	23,758	logia, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a tianco
50) soldato Gelibter Roberto (nato il 24 marzo 1951)	»	23,675	di ciascun nominativo:
So, Solding General Reserve (white is a limited 1991)		,0.0	Donato Salvatore, nato a Nicastro il
Art. 3.			15 gennaio 1948 punti 100 su 100
			Cacciamani Giuseppe, nato a Fabriano
I sottonotati candidati sono dichiarati idonei		UCATEA	
	al co	1100130	11. 10 11. 11. 1
di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:			Rossi Michele, nato a Napoli il 10 apri-
1) Motta dott. Fabio (nato il 17 giugno 1952)	punti	23,675	Rossi Michele, nato a Napoli il 10 apri- le 1948
1) Motta dott. Fabio (nato il 17 giugno 1952) 2) s.ten.med cpl.rich. Cenani Eugenio	punti	23,675 23,641	Rossi Michele, nato a Napoli il 10 apri- le 1948
1) Motta dott. Fabio (nato il 17 giugno 1952)	punti	23,675 23,641	Rossi Michele, nato a Napoli il 10 apri- le 1948

Rossi Cristina, nata a Figline Valdarno		!	Antinozzi Antonio, nato a Viticuso l'11		
	-	96 su 100	agosto 1945 .	punti	80 su 100
Villa Roberto, nato a Rho il 16 aprile 1946 Peretti Giancarlo, nato a Saronno il	*	96 »	Bosco Fabrizio, nato a Torino l'11 ottobre 1946		80 »
25 settembre 1946		95 »	Corchia Paolo, nato a Medesano il 5 mag-		
Scopelliti Michelangelo, nato a Palma di		95 »	gio 1944	>	80
Montechiaro il 6 ottobre 1946 Mella Carlo, nato a Milano il 2 ago-	>	95 >	De Giuli Emilia, nata a Firenze il 26 ottobre 1943	_	90
sto 1947	,	94 »	Del Guercio Ernesto, nato a Calabritto il	*	80 >
Schiavina Giuseppe, nato a Cavaria con		94. »	2 ottobre 1946	39	80 .
Premezzo il 23 giugno 1944 Piane Franco Roberto, nato a Piane Crati	*	7 1. »	De Simoni Mario, nato ad Erba il 25 settembre 1947		80 »
ıl 5 giugno 1936	*	93 »	Fagioli Umberto, nato a Portomaggiore	"	0U »
Losinno Francesco, nato a Ferrandina il	_	92 .	il 31 maggio 1947	3>	80 »
18 novembre 1945 Perazzi Franco, nato a Milano il 29 mar-	*	92 >	Frasca Enrico, nato a Modica il 1º ago-		
zo 1945	*	92 »	sto 1945	»	80 »
Stasi Giovanni, nato a Galatina il 24 lu-	_	92 »	26 settembre 1947	»	« 08
glio 1948 Fiore Davide, nato a Messina il 4 gen-	,) <u>_</u> _	Zardinoni Roberto, nato a Venezia il		00
naio 1948	*	91 🕨	6 novembre 1944	39	80 .
Zappasodi Franco, nato a Monsampolo	_	91 >	il 4 febbraio 1947	w	79 .
del Tronto il 30 settembre 1947. Conti Umberta, nata a Milano il 21 lu-	*	<i>71. 2</i>	Di Benedetto Laura, nata a Catania il		70
glio 1947	39	90 »	17 settembre 1943	39	79 »
Marchetti Giuseppe, nato a Rudiano il 20 marzo 1945		90 »	maggio 1946	*	79 »
Personeni Alberto, nato a Bergamo il	•	<i>70 -</i>	Gandellini Silvia, nata a Legnano 18 di-		
18 ottobre 1946	39	90 »	cembre 1947	39	79 »
Zorat Pier Luigi, nato a Venezia l'11 ot- tobre 1946		90	21 marzo 1942	3 >	79 »
De Barbieri Mariano, nato a Genova il		20 2	Poli Italo, nato a Conco il 22 gennaio 1948	39-	79 »
5 febbraio 1944 .	•	89 »	Rimatori Massimo, nato a Roma il 17 marzo 1944	20	79 »
Bussoli Luigi, nato a Savignano sul Pa- naro il 13 dicembre 1944		88 »	Salerno Francesco, nato a Barletta il		12
Corradi Antonella, nata a Milano il 17 di-	-		20 luglio 1948	29	79 »
cembre 1946.	>	88 »	Bernini Paolo, nato a Livorno il 29 gen- naio 1946	*	78 »
D'Angelo Alberto, nato a Napoli il 13 feb- braio 1947	>	88	Brandoli Vladimiro, nato a Bologna il		
Rossini Giuseppe, nato ad Azzate il			29 aprile 1946	*	78 »
13 agosto 1948 Lombardo Franco, nato a Dinami l'8 di-		88 »	Brenda Enrico, nato a Genova il 3 novembre 1940		78 »
cembre 1945 .	*	87 »	Chiavacci Andrea, nato a Firenze il	~	10 %
Nardis Pierfrancesco, nato a S. Demetrio		97	23 aprile 1946	*	78 »
ne' Vestini il 13 ottobre 1946 . Palmucci Tullio, nato ad Enna il 18 apri-	»	87 »	Galassi Giovanni, nato a Forlimpopoli il 24 settembre 1946	20	78 »
le 1945	p	87 »	Palermo Mario, nato a Roma il 5 lu-		
Schiavon Francesco, nato a Treviso il 20 novembre 1947		87 »	glio 1945	10-	78 »
Boni Sergio, nato a S. Martino al Cimino	•		gno 1943	33-	78 »
ıl' 13 dicembre 1943	*	86 -	Vella Alessandro, nato a Roma il 2 di-		5 0
Miotto Diego, nato a Padova il 20 Iuglio 1948	3 4	86 »	cembre 1946	>	78 »
Vendemiati Renato, nato ad Adria l'8 giu-			Ventrelli Giuseppe, nato a Bollate il 1º di-	33-	78 »
gno 1947	*	85 »	cembre 1943		
Ardizzone Giuseppe, nato a Catania il 22 novembre 1945	»	84 »	10 gennaio 1941	*	77 »
Cera Raffaele, nato a S. Marco in Lamis			tembre 1946	33-	76 »
Il 1º gennaio 1946 Di Bello Aldo, nato a Manerbio il 14 set-	*	84 »	Muto Roberto, nato a Casoria il 22 ago-		
tembre 1947	»	84 »	sto 1948	>>	76 »
Lombardo Vincenzo, nato a Genova il			Novara Vincenzo, nato a Palermo il 13 giugno 1947	*	76 »
25 luglio 1947 Posillico Enrico Adalberto Ubaldo, nato a	2	84 »	Rovasio Stefano Severo Francesco, nato		
Durazzano il 23 aprile 1945	»	84 »	a Sassari il 16 gennaio 1947 Zannini Giancarlo, nato a Modena il 17 lu-	*	76 »
Fonda Erika, nata a Trieste il 16 gen- nato 1947	_	83 »	glio 1946	*	76 »
Benvenuti Elisabetta, nata a Novara il	,	00 »	Brunelli Giorgio, nato a Caprino Vero-		
15 novembre 1947	*	82 »	nese il 15 maggio 1945	>	75 »
Carro Giuseppe, nato a Cagliari il 6 no- vembre 1947		82 »	D'Elia Costanzo, nato a Tripoli il 5 luglio 1932	>	75 »
Orsini Gino, nato a Ferrara il 7 gen-	ъ	UL 7	Faletti Carlo, nato a S. Martino Alfieri il		
naio 1948	*	82 »	6 aprile 1946	>	75 »
Ravasio Francesco, nato a Cagliari l'11 grugno 1946	35	82 »	gno 1946	>	75 »
Schioppa Antonio, nato a Napoli il 21	-		Gazzani Claudio, nato a Reggio Emilia		
marzo 1931	>	82 »	il 13 dicembre 1945	*	75 »
Ziosi Angelo, nato a Macalbergo il 6 feb- braio 1946	•	82 >	Gerometta Raffaele, nato a Vito d'Asio il 30 gennaio 1946		75 »
Marincola Edoardo, nato a Fabrizia il			Kacerik Miroslav, nato a Zilina il 18 lu-		
21 settembre 1945 Mori Massimo, nato a Quistello il 14 ot-	>	81 »	glio 1940	•	75 »
tobre 1944	•	81 »	il 20 giugno 1946.	*	75 »

Moccia Gennaro, nato ad Afragola il 21 maggio 1945	punti	75	su 100
Placella Vittorio, nato a Napoli il 19 febbraio 1947	*	75	*
Romano Elena, nata a Napoli il 9 gen- nato 1948	,	75	,
Sardo Pasquale, nato a Pesaro il 13 mag- gio 1947	20	75	,
Timoneri Mario, nato a Palermo il 13 giugno 1945		75	
Biasizzo Pierino, nato a Tarcento il 6 gen-	-		
naio 1947 Coccioli Giovanni, nato a Milano il 24 no-	>	74	*
vembre 1947 Cocciolillo Ornello, nato a Montefiore del-	*	74	>
l'Aso il 2 giugno 1943 Di Ciò Luciano, nato a Penne il 19 mar-	*	74	>
zo 1946 . Firullo Antonio, nato a Ragusa il 22 gen-	30	74	*
naio 1947 Malinverni Alberto, nato a Granozzo con	D	74	*
Monticello il 23 dicembre 1947.	•	74	>
Noto Domenico, nato a Sciacca il 1º mag- gio 1944	*	74	*
Panico Gian Giuseppe, nato a Tricase il 26 aprile 1945	*	74	>
Turco Giovanni Battista, nato a Ronco all'Adige il 24 giugno 1945.	20	74	>
Zennari Riccardo, nato a Roveredo in Piano il 28 settembre 1947.	*	74	*
Benussi Sergio, nato a Milano il 16 agosto 1947	*	73	•
Capua Alberta, nata a Roma il 19 settembre 1946	•	73	
Colavita Nicola, nato a Roma il 29 mar- zo 1948 .	20	73	D
Del Vecchio Mariarosaria, nata a Napoli	_	73	-
1 29 gennaio 1942 Grazioli Gianfranco, nato a Verona il	•		•
21 luglio 1943 Loscaro Franco, nato a Brindisi il 27 ago-	*	73	•
sto 1945 Logroscino Alfredo, nato a Bari il 6 apri-	*	73	*
le 1947 . Stanzione Roberto, nato a Napoli il	>	73	*
10 maggio 1946	*	73	*
2 giugno 1947 Gongolo Rodolfo, nato a Lentiai il 26 no-	»	72	*
vembre 1945 . Massari Bernardo, nato a Brienza il 24 di-	•	72	•
cembre 1944.	*	72	•
Pescarini Luigi, nato a Thiene l'11 ago- sto 1947	•	72	•
Pesenti Sergio, nato a Venezia il 7 set- tembre 1944	*	71	•
Anglisani Vittorio, nato a Bari il 29 novembre 1945	>	70	•
Barberis Mauro, nato ad Alessandria il 31 ottobre 1947 -	*	70	•
Cartia Giacomo, nato a Gela il 2 mar- zo 1936 .	,	70	,
De Angelis Pier Luigi, nato a Trevi il 25 giugno 1946	•	70	•
Del Mastro Giovanni, nato a Monteforte Irpino il 28 ottobre 1940.	,	70	,
De Renzis Costantino, nato a Pescara il	,	70	
25 gennaio 1947	*	70	•
Niccoli Maria Teresa, nata a Pinerolo il 19 dicembre 1945	•	70	•
Ranaldi Benedetto, nato ad Arpino il 5 agosto 1946	•	70	•
Ronza Giovanni, nato a Marcianise il 24 agosto 1946	•	70	
Il presente decreto sarà pubblicato nella (Gazzetta		fficiale
della Repubblica italiana.			

della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: ALTISSIMO

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 3 ottobre 1978, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 ottobre 1978, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1978;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1979, e successive modifiche:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di medicina del lavoro, sessione anno 1978, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1) D'Andrea Franco, nato ad Ovaro il 3 dicembre 1941

Sulotto Franca, nata a Torino il 3 agosto 1941 90 3) Angrisano Errico, nato a S. Gennarello Otta-

viano il 25 gennaio 1927 85 Orel Giorgio, nato a Trieste il 9 luglio 1925.

5) Aresini Giorgio Attilio, nato a Milano il 23 gennaio 1941 70

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 aprile 1980

Il Ministro: Altissimo

punti 95 su 100

(4600)

OSPEDALI «REGINA MARGHERITA E CIVILE » DI VITTORIA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vittoria (Ragusa).

(1624/S)

OSPEDALE « MONTANARO » DI LOCOROTONDO

Concorso ad un posto di assistente di ostericia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Locorotondo (Bari).

(1625/S)

OSPEDALE « G. B. MORGAGNI - L. PIERANTONI » DI FORLI'

Concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Forlì.

(1626/S)

OSPEDALE DI VIGNOLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a: un posto di aiuto di radiologia (a tempo pieno);

un posto di assistente di anestesia e rianimazione (il sanitario vincitore del concorso dovrà accettare il rapporto di lavoro che scaturirà dall'individuazione prevista dall'art. 54 della legge n. 148/75).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vignola (Modena).

(1628/S)

OSPEDALI RIUNITI « S. ANTONINO -L. CAMPOLMI E CAMERATA » DI FIESOLE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

due posti di assistente di chirurgia generale;

due posti di assistente ostetrico-ginecologo;

un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche;

due posti di assistente di anestesia;

un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio amministrazione del personale dell'ente in Fiesole (Firenze).

(1629/S)

OSPEDALI « CARD. ASCALESI E S. GENNARO » DI NAPOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di aiuto e un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica;

un posto di aiuto e due posti di assistente di gastroenterologia;

un posto di assistente di ortopedia;

quattro posti di assistente di medicina;

due posti di assistente di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Napoli.

(1630/S)

OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Sassuolo (Modena).

(1631/S)

OSPEDALE « E. DANIELE - E. ROMASI » DI GAGLIANO DEL CAPO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a: un posto di primario del scrvizio di radiologia e fisiote-

rapia; un posto di aiuto del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(1632/S)

REGIONI

REGIONE LIGURIA

LEGGE REGIONALE 29 febbraio 1980, n. 13.

Integrazione della legge 10 settembre 1979, n. 31, sul trattamento economico di missione e trasferimento dei dipendenti regionali.

(Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 12 del 19 marzo 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
PROMULGA

la seguente legge regionale:

Articolo unico

Dopo l'ultimo comma dell'art. 10 della legge regionale 10 scttembre 1979, n. 31, è inserito il seguente:

« Per le missioni di durata inferiore a 24 ore, effettuate fuori del territorio regionale, può essere autorizzata la corresponsione, al dipendente che ne faccia richiesta, di un'anticipazione di importo pari all'ammontare delle sole spese di viaggio ».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Liguria.

Genova, addì 29 febbraio 1980

MAGLIOTTO

(4244)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. 19.

Attuazione dell'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, recante ulteriori norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento. Delega di funzioni amministrative alle province ed al comitato circondariale di Rimini.

(Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 42 del 26 marzo 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Oggetto della delega

Le funzioni amministrative inerenti le autorizzazioni ai titolari degli insediamenti produttivi per l'attuazione dei programmi di disinquinamento dei rispettivi scarichi idrici defluenti sia nei corsi d'acqua superficiali, sia nelle pubbliche fognature, demandate alla Regione dall'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, sono delegate alle amministrazioni provinciali ed al comitato circondariale di Rimini per i territori di rispettiva competenza.

Sono altresì delegate alle province ed al comitato circondariale di Rimini le funzioni amministrative concernenti i contributi per gli interventi di cui all'art. 20 della legge 10 maggio 1976, n. 319, finanziati con l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 5, comma ottavo, della legge 24 dicembre 1979, n. 650.

I criteri e le modalità per l'erogazione di detti contributi saranno stabiliti dalla legge regionale prevista dal suddetto art. 20.

Art. 2.

Contenuto della delega

La delega di cui al precedente articolo comprende tutti gli atti inerenti l'esercizio della potestà autorizzativa o che abbiano comunque con essa implicazioni o connessioni.

La delega riguarda in particolare:

- a) la verifica di validità dei programmi presentati dai titolari degli insediamenti produttivi obbligati;
- b) l'inserimento nei programmi suddetti di eventuali integrazioni, modifiche e prescrizioni ritenute necessarie ai fini del conseguimento dei risultati previsti dalla legge 24 dicembre 1979, p. 650:
- c) l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione all'attuazione dei programmi eventualmente integrati e modificati da parte delle ditte richiedenti;
- d) la vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei programmi secondo quanto prescritto nelle autorizzazioni;
- e) la revoca delle autorizzazioni in caso di inadempienza.

Per quanto riguarda le autorizzazioni ad attuare programmi relativi a scarichi di insediamenti produttivi defluenti in pubbliche fognature, i provvedimenti di cui al comma precedente saranno adottati sentiti i comuni e i consorzi territorialmente competenti e nel rispetto dei regolamenti che disciplinano il servizio di fognatura e depurazione.

Art. 3.

Contenuto e modalità delle autorizzazioni

Il provvedimento di autorizzazione di cui alla lettera c) del precedente art. 2 dovrà tra l'altro contenere:

- a) la data stabilita per l'inizio dei lavori;
- b) i termini intermedi in base ai quali dovrà essere realizzato il programma;
- c) la data o le date prescritte per l'ultimazione dei lavori e l'entrata in funzione degli impianti;
- d) la data ultima (comunque non successiva al 1º settembre 1981) ammessa per il raggiungimento dei limiti di accettabilità prescritti dalla tabella C allegata alla legge 10 maggio 1976, n. 319;
- e) l'indicazione del costo d'investimento risultante dopo la verifica e le eventuali integrazioni del programma.

Le province ed il comitato circondariale di Rimini sono tenuti ad inviare copia dei provvedimenti di autorizzazione e di revoca delle medesime:

alla Regione, per le conseguenti valutazioni ai fini dell'esercizio delle funzioni di direzione, indirizzo e coordinamento generale che le competono;

ai comuni e consorzi territorialmente interessati in quanto competenti al successivo rilascio delle autorizzazioni allo scarico di cui all'art. 15 della legge n. 319/76 e per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 2, ultimo comma, della legge 24 dicembre 1979, n. 650;

alla autorità giudiziaria competente, ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 24 dicembre 1979, n. 650.

Art. 4.

Criteri d'indirizzo

Nella verifica di validità dei programmi e nel rilascio delle autorizzazioni le province ed il comitato circondariale di Rimini delegati sono tenuti all'osservanza delle direttive di seguito elencate:

- a) il termine ultimo ammissibile per l'entrata in funzione degli impianti o dispositivi di disinquinamento è fissato al 30 giugno 1981 restando in questo caso inteso che l'ulteriore periodo fino al 1° settembre 1981 va utilizzato da parte del titolare degli scarichi per la messa a punto e l'addestramento del personale addetto alla conduzione dei suddetti impianti, ai fini del raggiungimento a tale ultima data dei limiti di accettabilità previsti dalla tabella C allegata alla legge 10 maggio 1976, n. 319;
- b) gli impianti relativi a scarichi defluenti nelle pubbliche fognature devono essere idonei ad assicurare il rispetto dei limiti di accettabilità, delle norme e prescrizioni stabiliti dai regolamenti dei comuni e consorzi che gestiscono il pubblico

servizio; in assenza di tali regolamenti gli impianti devono essere idonei ad assicurare, quale risultato finale, l'abbattimento delle sostanze inquinanti previsto dalla tabella C allegata alla legge n. 319/1976;

c) per gli scarichi di cui alla precedente lettera b), caratterizzati dalla presenza delle sostanze di cui al punto 10 delle tabelle A e C allegate alla legge n. 319/1976 (metalli e non metalli tossici totali - As. Cd. Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pv - Se -Zu), non sarà ammessa, di norma, a monte dell'impianto di pretrattamento, la miscelazione delle acque di raffreddamento e di quelle provenienti dagli usi civili, con quelle provenienti dai processi produttivi;

d) nel rilascio dell'autorizzazione all'attuazione dei programmı le province ed il comitato circondariale di Rimini delegati espleteranno opportuni interventi di coordinamento, ricercando all'uopo la collaborazione delle associazioni di categoria interessate, al fine di incentivare la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di più insediamenti produttivi, ai fini soprattutto di perseguire il risparmio energetico.

Art. 5.

Soggetti tenuti alla presentazione del programma

Sono tenuti alla presentazione del programma di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, i titolari degli insediamenti classificabili produttivi ai sensi della legge 8 ottobre 1976, n. 690 e della delibera del consiglio regionale 17 marzo 1977, n. 856, esistenti alla data del 13 giugno 1976 e che alla data del 13 giugno 1979 non abbiano provveduto ad adeguare gli scarichi medesimi ai limiti prescritti dalla legge. Sono fatte salve le implicazioni conseguenti alle determinazioni che il Comitato interministeriale di cui all'art. 17 della legge n. 650/79 dovrà adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge medesima.

Art. 6.

Sostituzione e revoca delle deleghe

In caso di inerzia degli enti delegati, la giunta regionale invita gli stessi a provvedere entro un congruo termine; decorso il quale, al compimento dei singoli atti provvede direttamente la giunta medesima.

La revoca delle funzioni regionali delegate è di norma attuata, con legge regionale, nei confronti degli enti destinatari della delega.

La revoca nei confronti del singolo ente è ammessa, sempre per legge, nei soli casi di persistente e grave violazione delle leggi, delle normative e direttive regionali.

Il consiglio regionale osserverà le stesse modalità previste per il conferimento e disciplinerà, contestualmente, i rapporti non ancora definiti.

Art. 7.

Definitività degli atti emanati nell'esercizio delle funzioni delegate

Gli enti delegati debbono, nell'assunzione degli atti, fare espressa menzione della delega di cui sono destinatari.

Gli atti assunti nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge hanno carattere definitivo.

Art. 8.

Spese per l'esercizio della delega

La spese relative all'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge sono a totale carico della Regione.

Con deliberazione della giunta regionale sarà stabilita, sentite le province ed il comitato circondariale di Rimini, la ripartizione delle somme all'uopo assegnate in sede di approvazione del bilancio 1980 e di quelli successivi tenendo conto delle esi- (3623)

genze di spesa risultanti dalla presumibile entità delle attività da esperire da parte di ciascun ente delegato. Con la medesima deliberazione sarà disposto il trasferimento agli enti suddetti, in unica soluzione anticipata, della quota dei fondi loro rispettivamente assegnati.

Art. 9.

Copertura finanziaria

Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1980 l'amministrazione regionale fa fronte mediante l'iscrizione di un apposito nuovo capitolo di spesa sul relativo bilancio che verrà dotato di uno stanziamento di L. 80.000.000. Per l'esercizio 1981 ed eventualmente per quelli successivi la spesa sarà autorizzata annualmente con la legge di bilancio.

Art. 10.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art, 44 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 24 marzo 1980

TURCI

(3622)

LEGGE REGIONALE 24 marzo 1980, n. 20.

Integrazione dell'art. 23 della legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1: « Istituzione dei tributi propri della Regione ».

(Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione n. 43 del 26 marzo 1980)

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

All'art. 23 della legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1, è aggiunto il seguente comma:

«Le pene pecuniarie irrogate dal presidente della giunta regionale per le violazioni alla tassa di circolazione - di competenza regionale - accertate dal 1º gennaio 1974 al 10 aprile 1978, sono riscosse dalla tesoreria regionale ed il relativo provento è ripartito a norma della legge 7 febbraio 1951, n. 168, e successive modificazioni, intendendosi sostituita la Regione all'erario agli effetti di detta legge».

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Emilia-Romagna.

Bologna, addì 24 marzo 1980

TURCI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chialia, 5 — PALERMO, via Roma, 80 e presso le librerie capitale provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattors